



PROGRAMMA DI CONCORSO

CONCORSO DI IDEE a procedura aperta in unico grado

“Un contenitore di Umanità”

Proposta per una struttura amovibile da destinare alla Questura di Catania
quale luogo d’attesa dei locali di Viale Africa



ORDINE
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
PROVINCIA DI
CATANIA



FONDAZIONE
ORDINE ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
PROVINCIA DI
CATANIA



COORDINAMENTO
GIOVANI
ARCHITETTI
CATANIA

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. INDIVIDUAZIONE AREA OGGETTO DI CONCORSO.....	3
3. QUADRO ESIGENZIALE.....	4
4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.....	4

1. PREMESSA

Il Concorso di Idee “Un contenitore di Umanità”, rivolto a neo-laureati e giovani professionisti under 35 iscritti all’Ordine degli Architetti P.P.C. di Catania da meno di 10 anni, si pone come obiettivo la realizzazione di una struttura amovibile da destinare alla Questura di Catania, quale luogo di attesa dei locali di viale Africa, dove sono attualmente allocati gli uffici aperti al pubblico della divisione di Polizia Amministrativa e dell’Immigrazione.

Un’idea che nasce dalla Rete catanese “Restiamo Umani – Incontriamoci” – che riunisce una ventina di associazioni territoriali che promuovono i valori dell’accoglienza e dell’inclusione sociale – poi accolta e promossa dall’Ordine degli Architetti di Catania e dall’Amministrazione comunale.

Il progetto, che mira alla risoluzione di una problematica esistente e già al vaglio degli Uffici della Polizia di Stato, nasce per un’esigenza di civiltà e servizio al pubblico ancorata alla funzionalità che il valore culturale dell’architettura restituisce come strumento di valorizzazione del territorio, in grado di contribuire alla tutela e alla promozione del patrimonio architettonico, attraverso iniziative dal forte valore sociale.

Il progetto vincitore verrà finanziato attraverso una raccolta fondi tramite la piattaforma siciliana di crowdfunding Laboriusa.it.

2. INDIVIDUAZIONE AREA OGGETTO DI CONCORSO

L’area di progetto si trova all’interno del lotto dove sono ubicati gli uffici della Polizia di Stato in Viale Africa e, più specificatamente, nella parte retrostante dove, allo stato attuale, sono presenti i parcheggi.

La superficie disponibile è pari a circa a 600 mq ed è possibile installare la struttura amovibile nella posizione che il progettista ritiene più funzionale al progetto.



Figura 1. Individuazione dell'area di progetto

3. QUADRO ESIGENZIALE

La struttura temporanea dovrà rispondere in maniera funzionale alle esigenze dell'utenza, per la maggior parte immigrati, degli uffici della Polizia di Stato. Sarà necessario, quindi, prevedere un luogo ombreggiato per l'attesa fornito di posti a sedere e di un servizio igienico.

La superficie minima chiusa dell'intervento è di 20 mq. È possibile prevedere delle zone coperte ma aperte che eccedono tale limite. Lo spazio della tettoia già presente in fondo al lotto potrà anche essere utilizzata. La struttura può essere realizzata con materiali di riciclo o può essere pensato il riuso di oggetti quali, a titolo meramente esemplificativo, i container o vecchi autobus dismessi.

Nella predisposizione del progetto andrà prestata attenzione alle normative relative al distanziamento sociale a seguito del COVID-19, nonché alle normative per il superamento delle barriere architettoniche. È facoltà del progettista prevedere anche la sistemazione esterna, compatibilmente alle risorse economiche messe a disposizione dal presente progetto.

4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA









